



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Domenico Alberto Azuni”

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera
Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione

Via Maglias, 132 (Sede Centrale) - 09122 CAGLIARI - Tel. 070 270630 – Fax 070 270756

Via Nora s.n. (Sede Associata) – 09010 PULA (CA) Tel. 0709245452 – Fax 0709246270

e-mail: cais00200c@istruzione.it P.E.C. : cais00200c@pec.istruzione.it

Sito web: www.azunicagliari.edu.it

C.M.: CAIS00200C - C.F. : 80005650926 -



I.I.S. "D. A. AZUNI"-CAGLIARI
Prot. 0025148 del 23/11/2024
I-1 (Uscita)

AI DOCENTI
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA

ATTI
ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa- Art.1, comma 14, legge n.107/2015 TRIENNIO 2025-2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275 del 1999;

VISTA la direttiva Ministeriale 57 del 15 luglio 2010;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO del piano dell'offerta formativa degli anni precedenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sulle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali, e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, e dei vari indirizzi attivi;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro;

VISTE le azioni intraprese con le linee di finanziamento previste dal PNRR;

VISTE le linee guida sulle STEM-D.M. 184 15/09/2023;

VISTA la necessità di aggiornare il PTOF per il triennio 2025-2028;

***VISTA* l'aggiornamento dell'atto di indirizzo per l'anno in corso prot. del..., che integralmente si richiama;**

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici:

Linee di indirizzo

Il documento di riferimento per l'elaborazione PTOF 2025-28 è il PTOF 2022-25 con il quale si pone in continuità. Pur recependo i pregressi aggiornamenti annuali, l'atto di indirizzo prevede una generale revisione del Piano perché risulti idoneo ad avviare il nuovo triennio a partire da uno scenario che si presenta oggi nettamente differente da quello progettato tre anni fa, all'uscita dalla pandemia.

Fortissimo è oggi l'impulso all'innovazione che investe la scuola con l'epocale avanzamento delle tecnologie digitali e con la diffusione dell'intelligenza artificiale. In quest'ottica, per governare l'impatto sulla didattica sarà necessaria una graduale revisione degli elementi costitutivi del PTOF, a partire dai curricula disciplinari (integrazione con i curricula per l'orientamento e per l'educazione civica, fino alla progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa (integrazione con la progettualità del PNRR-) e alla revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione (rispondenza a disposizioni normative).

Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dalle diverse componenti della scuola, dalle evidenze raccolte, dalle criticità e dalle opportunità che emergono dal RAV, dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerente con i traguardi di apprendimento, gli obiettivi individuati nel RAV e il PDM.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione, al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari nei quali modalità innovative affianchino quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;
- Implementare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio.
- implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento di trenta ore fin dalla classe prima tenendo conto in prima istanza delle proposte provenienti dall'Università e delle realtà del territorio che possano rappresentare per gli studenti e le studentesse una fonte di informazione e di ispirazione per le loro scelte future;
- individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare e competizioni tra studenti o ad eventi di elevato prestigio e valore culturale;
- Prevedere l'implementazione continua delle competenze digitali;
- rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, in entrata, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.
- Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.
- Prevedere l'aggiornamento del Piano di miglioramento dell'Istituto e del RAV;
- Prevedere l'elaborazione dei progetti per l'utilizzo delle risorse di organico potenziato, compatibilmente con la necessità di garantire la sostituzione dei colleghi assenti;
- Prevedere forme di attuazione della l. 92 del 20 agosto 2019, *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- Favorire attività curricolari ed extracurricolari volte a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- Potenziamento delle metodologie di laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, nelle classi interessate, secondo la normativa vigente, ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola rispetto ai punteggi regionali e nazionali; ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola con indice di ESCS simile, ridurre il fenomeno del *cheating*;
- Promuovere l'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere;
- Prevedere iniziative coerenti con il Piano Nazionale della scuola digitale, con la promozione della didattica laboratoriale;
- Favorire la costruzione del percorso formativo, privilegiando la didattica del fare, prendendo spunti da situazioni concrete come avviene nell'Impresa Formativa Simulata;

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- rivedere i criteri per la valutazione del comportamento e disciplinare tenuto conto, della *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati”* approvata dalla Camera in data 25 settembre 2024 e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché il Regolamento di Istituto per le parti che necessitano di essere integrate;

Linee di indirizzo organizzativo

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa: la scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune.

In questa visione organizzativa la leadership è necessariamente diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- le modalità operative dei Dipartimenti disciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo e che i medesimi criteri valutativi vengano applicati da tutti i docenti in maniera uniforme;
- il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari, anche attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche e/o FF.SS. deve favorire l'elaborazione di proposte pienamente rispondenti alla cornice istituzionale e coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto; si evidenzia la carenza di presidio dei processi valutativi.

Conclusioni

Il Piano dell'offerta formativa dovrà essere elaborato nella piattaforma ministeriale a cura della F.S. e della Commissione a ciò preposta e individuata dal Collegio.

Il piano sarà successivamente sottoposto agli organi collegiali competenti.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che viene messo a disposizione della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Jessica Cappai

Documento firmato digitalmente